



ISTITUTO COMPRENSIVO COMPLETO "SALVO D'ACQUISTO"

Via Paganini, 30 - 20900 MONZA - tel.039386471

e mail: segreteriaicdacquisto@hotmail.com

codice meccanografico. MIIC8AA00T

REGOLAMENTO VIAGGI E VISITE D'ISTRUZIONE

1) FINALITÀ (v. C.M. n. 273 del 20 /10/1990, C.M. n. 253 del 14/8/1991, C.M. n.291 del 14/10/1992, Decreto Legislativo n.111 del 17/3/1995, C.M. I. n.3 del 1995, C.M. n. 380 del 1995 e nota n.645 dell'11/4/2002 con allegati del 15/7/2002. Si rimanda inoltre agli articoli 1321/1326 e 1328 del Codice Civile.)

Obiettivo comune alle visite e ai viaggi d'istruzione deve essere l'integrazione della normale attività della scuola o sul piano della formazione generale della personalità degli alunni o sul piano del completamento delle preparazioni specifiche.

Per ogni uscita è indispensabile, quindi, predisporre materiale didattico che consenta un'adeguata preparazione preliminare, che fornisca le necessarie informazioni durante la visita, che stimoli la rielaborazione a scuola delle esperienze vissute e serva per attività d'approfondimento e consolidamento delle conoscenze.

A tale scopo, la scuola cercherà di favorire la partecipazione di tutti gli alunni, integrando, eventualmente, le quote dei meno abbienti.

2) TIPOLOGIA

Per la scuola primaria e per la scuola secondaria di I grado si possono organizzare:

a) VISITE D'ISTRUZIONE. Si tratta di visite guidate che non superano la mezza giornata e che devono alterare il normale orario scolastico.

b) VIAGGI D'ISTRUZIONE. Si tratta di uscite di uno o più giorni.

Per la scuola dell'infanzia

Il Consiglio d'Istituto, sulla base delle proposte del Collegio Docenti, potrà deliberare l'effettuazione di brevi gite secondo modalità e criteri adeguati all'età dei bambini.

3) AMBITO DELL'EFFETTUAZIONE

Possono effettuare uscite in ambito comunale e provinciale, all'interno dell'orario scolastico, tutti gli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado, mentre si potranno organizzare uscite in ambito regionale e di tutta la giornata, oltre l'orario scolastico, solo a partire dal secondo ciclo della primaria. Per quanto riguarda la scuola secondaria, gli spostamenti possono avvenire anche sull'intero territorio nazionale e sono consentiti brevi viaggi di un solo giorno senza pernottamento in territorio estero. Limitatamente alle classi terze della secondaria, potranno essere autorizzati viaggi di più giorni anche in Europa, privilegiando i Paesi CEE.

Resta sottinteso che il Collegio Docenti e il Consiglio d'Istituto potranno approvare uscite diverse rispetto all'ambito e al tempo stabiliti qui sopra, in base alla valenza didattica e all'importanza dell'uscita stessa.

4) NUMERO DELLE USCITE

È posto il limite di sei giorni per l'effettuazione di qualsiasi tipo di uscita nell'arco dell'anno scolastico, fermo restando che il Collegio Docenti può deliberare un ampliamento di questo numero sulla base di specifici progetti, purché quest'aumento non comporti un ulteriore aggravio economico per le famiglie.

5) ORGANI COMPETENTI

I docenti stabiliranno, in base alle singole programmazioni d'intersezione per la scuola dell'infanzia, d'interclasse per la scuola primaria e di classe per la scuola secondaria di I grado, le

uscite che intenderanno effettuare. Le vaglieranno in Collegio Docenti, acquisendone il parere e le proporranno durante la prima assemblea dei genitori. I rappresentanti di classe poi, dopo averle valutate attentamente e dopo aver consultato le famiglie, daranno l'approvazione scritta sull'apposito modulo, durante i rispettivi Consigli d'Intersezione, d'Interclasse o di Classe.

Ogni uscita in ambito comunale sarà effettuata previa autorizzazione scritta del Dirigente Scolastico, mentre quelle in ambito extraurbano saranno autorizzate dal Consiglio d'Istituto, dopo aver verificato il rispetto di tutte le procedure, delle norme di sicurezza e della copertura finanziaria. Nel caso di viaggi di più giorni, poiché è richiesto alle famiglie un notevole impegno economico, il Consiglio di Interclasse/Classe, ricevuto il parere favorevole del Collegio Docenti, procederà in questo modo: sarà inviato a ogni famiglia interessata un modulo, opportunamente predisposto, che preciserà: meta, periodo di effettuazione, costo massimo del viaggio e modalità di versamento della quota di partecipazione.

Il programma sarà presentato successivamente, perché condizionato dal numero dei partecipanti.

Il genitore che esprimerà, sul modulo, parere favorevole o sfavorevole all'effettuazione del viaggio sarà tenuto al rispetto di tale decisione.

Sarà richiesto un acconto per organizzare con notevole anticipo i viaggi, al fine di ottenere condizioni economiche favorevoli.

6) ORGANIZZAZIONE DELLE USCITE

a) Autorizzazioni per gli alunni

Per qualsiasi uscita è necessario il consenso dei genitori o di chi ne fa le veci, attraverso un'autorizzazione scritta su apposito modulo, che preveda le seguenti indicazioni:

-data, mezzo di trasporto condizioni assicurative, orario di partenza e di rientro, nomi dei docenti accompagnatori, spesa pro-capite.

Il genitore, che non intende autorizzare il proprio figlio, deve restituire il modulo firmato, precisando che non autorizza e le motivazioni della scelta.

L'insegnante, che ha ritirato le autorizzazioni e le eventuali non adesioni, le deve consegnare, in segreteria prima della partenza, comunicando, il giorno dell'uscita, il nome degli assenti.

Nell'eventualità che, nel corso dell'anno, un alunno dimostrasse un comportamento potenzialmente pericoloso per se stesso e/o per gli altri, il Consiglio di Classe può deliberare di escluderlo dalle visite e dai viaggi d'istruzione, in questo caso la quota versata non sarà restituita.

b) Mezzi di trasporto

Per le V.I. si possono utilizzare solamente i mezzi pubblici o in alternativa gli autobus della ditta di autotrasporti che vince la gara d'appalto indetta ogni anno. In questo caso, per contenere le spese, è indispensabile accorpate le classi in modo tale da utilizzare tutti i posti a disposizione.

Il C.d.I autorizzerà la V.I. di una singola classe solo in caso di eventi di particolare rilievo e non ripetibili.

c) Documenti

Per tutti gli alunni partecipanti a uscite di qualsiasi tipo è necessario e obbligatorio il possesso dell'idoneo documento d'identificazione fornito dalla scuola.

Per i viaggi all'estero è indispensabile un documento valido per l'espatrio.

d) Assicurazione

La polizza assicurativa integrativa contro gli infortuni, stipulata per l'intero anno scolastico in corso, copre anche le visite e i viaggi d'istruzione. Sono esclusi gli atti vandalici per i quali dovranno rispondere le famiglie.

e) Docenti accompagnatori

Si è stabilito che partecipi alle uscite un docente ogni quindici alunni, prevedendo, se il Consiglio di Intersezione/di Interclasse/di Classe lo riterrà opportuno o necessario, la partecipazione di un insegnante di sostegno, in presenza di alunni in situazione di handicap. Si auspica la presenza di almeno uno degli insegnanti delle discipline coinvolte. E' necessario prevedere docenti supplenti che sostituiscano gli insegnanti impossibilitati a effettuare la V.I. Per i viaggi d'istruzione, la scelta degli accompagnatori, da parte del Dirigente Scolastico avverrà secondo il seguente ordine di criteri:

1) competenza didattica

2) conoscenza della classe

Per i viaggi all'estero è prioritaria la conoscenza della lingua del Paese che si visiterà.

Per ogni V.I. è indispensabile prevedere un capogruppo (che secondo le indicazioni ministeriali deve essere il docente che ha presentato il progetto didattico) il cui compito è sostituire i docenti eventualmente assenti con i supplenti previsti e vigilare che sia rispettato il programma approvato.

f) Partecipazione dei genitori

Alle visite d'istruzione possono partecipare i genitori solo dietro richiesta dei docenti. Tale partecipazione non deve comportare onere alcuno per la scuola, né responsabilità d'alcun genere per i docenti organizzatori, per il Consiglio d'Istituto e per il Dirigente Scolastico. Ovviamente la presenza dei genitori non solleva i docenti dalla responsabilità sugli alunni, né dai loro obblighi di vigilanza. I genitori, in qualità d'accompagnatori, sono coperti dall'assicurazione scolastica. La presenza dei genitori è auspicabile quando uno o più alunni presentano problemi particolari.

Nei viaggi d'istruzione di uno o più giorni, per consentire agli alunni diversamente abili una partecipazione serena, è necessario che siano accompagnati da un genitore, qualora il genitore fosse impossibilitato, il Consiglio di Intersezione/di Interclasse/di Classe valuterà l'idoneità del sostituto. Nel caso in cui l'allievo abbia raggiunto un buon grado di autonomia personale il Consiglio di Intersezione/di Interclasse/ di Classe può deliberare una deroga a tale norma.

g) Suddivisione delle quote fra gli alunni

La spesa totale viene suddivisa tra gli alunni. Si potranno prevedere quote individuali ridotte per i meno abbienti. A tale scopo viene accantonata una parte del contributo volontario corrisposto all'inizio dell'anno scolastico. La richiesta di questa riduzione dovrà essere presentata dalla famiglia agli insegnanti di classe (per la scuola dell'infanzia e primaria) o al coordinatore (per la scuola secondaria di I grado). I docenti valuteranno la situazione caso per caso e, sentito il parere del Dirigente Scolastico, ne chiederanno la delibera al Consiglio d'Istituto.

h) Modalità di versamento delle quote

Le quote saranno raccolte da un docente. La cifra prevista per il trasporto, la guida, gli alberghi e quanto non sia indispensabile pagare al momento dell'uscita (es. ingresso ai musei, biglietti teatrali, ecc.) sarà versato da un rappresentante di classe sul conto corrente della scuola, poiché tutte le prestazioni devono essere fatturate e riportate a bilancio. La ricevuta dovrà essere consegnata presso gli Uffici Amministrativi prima dell'uscita.

i) Restituzione in caso di mancata partecipazione

In caso di mancata partecipazione per qualunque motivo, il denaro potrà essere restituito solo nel caso non sia stato versato sul c.c. della scuola e non comporti un ulteriore aggravio di spesa per gli altri alunni.

In genere, il denaro già versato sul c.c. della scuola non può essere restituito, perché contabilizzato; per quel che riguarda le uscite di più giorni, si adottano le regole pattuite con l'agenzia contraente.

N. B Si precisa, come ribadisce il Ministero della Pubblica Istruzione nella nota prot. N. 2209 dell'11/4/2012, che ogni scuola "gode di completa autonomia anche nel settore viaggi d'istruzione e visite guidate. La previgente normativa in materia costituisce riferimento per orientamenti e suggerimenti operativi, ma non riveste più carattere prescrittivo".